

DONATO CRETI: MALINCONIA E PERFEZIONE

L'eterna insoddisfazione artistica del grande pittore del XVIII secolo è il cuore del nuovo appuntamento con 'I Maestri e il Tempo', domani alle ore 17,30 a Palazzo Buonadrata

Interviene Marco Riccòmini, storico dell'arte e direttore Christie's Italia, massimo esperto dell'opera di Creti,

autore di tre grandi pale d'altare nella chiesa di San Bernardino a Rimini

Rimini, 20 marzo 2014 – Donato Creti (1671-1749), maestro della pittura bolognese, autore di tre grandi pale d'altare per la chiesa di San Bernardino a Rimini, è protagonista domani al ciclo di conferenze I Maestri e il tempo'.

La rassegna di incontri d'arte, curata da Alessandro Giovanardi e promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini con il patrocinio dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna e della Biennale del Disegno della Città di Rimini, ha in programma un **nuovo appuntamento domani, 21 marzo 2014, dalle ore 17,30** a Palazzo Buonadrata in Corso D'Augusto 62 a Rimini.

Il titolo dell'incontro è **Donato Creti: malinconia e perfezione** e a parlare di questo raffinato artista sarà **Marco Riccòmini, storico dell'arte e direttore di Christie's Italia.**

“Creti è tra i primi pittori italiani ed europei del primo Settecento – afferma Marco Riccòmini – Nonostante non viaggi (a differenza dei suoi colleghi veneti, ad esempio) e resti tutta la sua vita a Bologna e in Emilia, la sua fama si estende per tutta Europa grazie ai suoi dipinti e, soprattutto, ai suoi numerosi disegni, cercati dai migliori collezionisti dell'epoca. **La sua ansia, spasmodica, di perfezione lo conduce ad un'eterna insoddisfazione**, la malinconia di cui si diceva. Per inciso, il sottotitolo della conferenza è mutuato da quello dell'unica mostra ad oggi su Creti, tenutasi a Nuova York qualche anno fa (e curata da mio padre Eugenio, all'epoca direttore dei Musei Civici di Bologna)”.

Marco Riccòmini, storico dell'arte e direttore della celebre casa d'aste Christie's in Italia, è il maggior conoscitore dell'opera grafica e pittorica di Donato Creti, il sublime maestro del classicismo bolognese che fu attivo con la sua bottega a Rimini, nella Chiesa francescana di San Bernardino dal 1732 fino al 1754, lasciando tre grandi pale d'altare autografe più un'altra del suo miglior discepolo, Ercole Graziani junior.

A Creti, Riccòmini ha dedicato alcune recenti e fondamentali pubblicazioni tra cui ricordiamo il catalogo della mostra *Donato Creti: i disegni della Raccolta Certani alla Fondazione Giorgio Cini* (Marsilio, Venezia, 2011), e il grande inventario critico ragionato *Donato Creti. L'opera su carta* (Allemandi, 2012).

Raffinato conoscitore della storia della figurazione moderna e delle sue fonti letterarie, in particolar modo religiose e mitologiche, Riccòmini è tra i più apprezzati collaboratori della rivista «Paragone», fondata da Roberto Longhi.

Alcune delle conferenze di questo IV ciclo de "I Maestri e il tempo" vengono trasmesse da IcaroTv (canale 614).

Il 23 alle ore 21,00 e il 25 marzo alle ore 23,20 sarà possibile rivedere l'appuntamento in cui Alessandro Giovanardi ha illustrato la mistica e la pittura nella Rimini Barocca.

A breve saranno visibili anche sul canale YouTube della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini i video degli incontri della rassegna d'arte.

Segreteria

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini

0541/351611 – Fax 0541/28660 segreteria@fondcarim.it